

**LO SPIRITO MEDIOEVALE
E LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA**

(Foyer del Teatro Pedrini, domenica 6 luglio alle 19)
Lo spirito medioevale è sopravvissuto dentro le anime dei contemporanei? A questo interrogativo si cercherà di dare una risposta durante una tavola rotonda a cui parteciperanno: **Marco Pelliconi** (professore di storia medioevale e giornalista), **Mauro Giorgio Ferretti** (neo-templare), **Susanna Tartari** (editrice, giornalista e curatrice di Re-Enacting festival), **Claudio Morara** (Direttore Feste Medioevali di Brisighella) ed **Ivano Marescotti** (attore di cinema e teatro).

**I SAPORI MEDIOEVALI
E LA TAVOLA CONTEMPORANEA**

(Sala del Consiglio, domenica 6 luglio alle 21)
La creazione di piatti di cucina che prendono origine da ricettari medioevali è stata una delle caratteristiche che all'inizio degli anni '80 ha permesso alle feste brisighellesi di distinguersi. In particolare erano le ricerche e le sperimentazioni dei cuochi locali che, soprattutto nell'avvicinarsi al periodo delle Feste, stimolavano la fantasia e producevano piatti di cucina medioevale re-interpretati in chiave contemporanea. Ripescando nella tradizione delle feste medioevali, sarà proposto una assaggio-degustazione di sapori antichi, accompagnato da musiche medioevali.

**IVANO MARESCOTTI
King Arthur e me**

(Piazza Carducci, sabato 5 luglio
e domenica 6 luglio alle ore 22)

In un appassionante e quanto mai divertente monologo, il celebre attore romagnolo parte nel suo racconto per una via lunga e impervia, quanto la medioevale "via Francigena", giungendo a partecipare al colossale americano "King Arthur", interpretando il sinistro personaggio del Vescovo Germanus.

LA CONQUISTA DI GERUSALEMME

Le principali fasi di assedio di una città e le tecniche di combattimento medioevali saranno riproposte al pubblico da una numerosa armata di cavalieri in costume, muniti di spada e scudo crociato, che si batteranno per la liberazione della città di Gerusalemme.

LA FORESTA D'ORIENTE

Uno spettacolo di fuoco e danza ispirato a luoghi ricchi di foreste fitte e quasi impenetrabili. In questo luogo di tradizioni celtiche, ove si rifugiava la Fata Morgue custode del mattino, della luce e dell'origine, lo spettatore si disseterà alle fonti profonde della tradizione druidica per scoprire le radici dell'Ordine del Tempo.

